

Seeding Energies
Bilancio di Sostenibilità
2017

enel

Green bond report

Introduzione

In data 9 gennaio 2017 Enel Finance International ha collocato con successo sul mercato europeo il suo primo green bond, per un importo complessivo di 1.250 milioni di euro, destinato a investitori istituzionali e assistito da una garanzia rilasciata da Enel SpA.

Parte dei proventi netti dell'emissione – effettuata nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie a medio termine di Enel ed Enel Finance International (Programma Euro Medium-Term Notes - EMTN) – è stata utilizzata per finanziare progetti rientranti nelle categorie individuate in linea con i "Green Bond Principles 2016" pubblicati dall'ICMA (International Capital Market Association). I proventi non allocati durante il 2017 saranno utilizzati per finanziare ulteriori progetti inclusi nell'aggiornamento di piano reso noto al mercato a novembre 2017. In particolare, per quanto riguarda il primo bond emesso

si è scelto di finanziare esclusivamente nuovi progetti di sviluppo, costruzione e repowering di impianti di generazione da fonti rinnovabili.

Al fine di agevolare la trasparenza e la qualità dei green bond emessi, il Gruppo Enel ha predisposto e pubblicato un "Green Bond Framework", la cui adesione ai principi di riferimento è stata confermata da un advisor esterno, Vigeo Eiris, che ha rilasciato la cosiddetta "second party opinion". Tale advisor ha anche valutato come "reasonable"¹ il livello di assurance sugli indicatori ESG (Environmental, Social and Governance - ambientali, sociali e di governance) selezionati per la rendicontazione. In particolare le performance di Enel legate a tali indicatori sono state considerate "advanced"², il framework utilizzato per l'emissione del green bond "robust" e le relative modalità di rendicontazione degli impegni definiti nel framework "robust".

I documenti di riferimento sono disponibili sul sito internet di Enel (<https://www.enel.com/it/investors1/obbligazio->

[ni/main-programs/green-bond](https://www.enel.com/it/main-programs/green-bond)).

Da sottolineare che il Gruppo Enel si posiziona tra le prime aziende al mondo che si sono impegnate a costituire un "Green Bond Committee" con l'obiettivo di selezionare i progetti e monitorare l'avanzamento dello sviluppo dei progetti stessi.

Con il presente documento di rendicontazione, pubblicato per la prima volta, Enel rispetta l'impegno assunto all'emissione del bond di riportare annualmente le informazioni relative all'utilizzo dei proventi, ai benefici ambientali derivanti dai progetti finanziati con tali proventi e gli ulteriori indicatori ESG legati a questi progetti, così come previsto nella "second party opinion".

1 Scala di valutazione Vigeo Eiris – Level of Assurance: Reasonable, Moderate, Weak.

2 Scala di valutazione Vigeo Eiris – Performance: Advanced, Robust, Moderate, Weak.

Criteri di redazione

Gli indicatori riportati nelle seguenti tabelle sono stati determinati in accordo con quanto previsto dal "Green Bond Framework".

Nella tabella A "Indicatori finanziari", sono esposti gli indicatori come di seguito riportato:

- > la capacità e l'ammontare dell'"Investimento in valuta" rappresentano quanto approvato dal Consiglio di Amministrazione e/o dal Comitato Investimenti, e sono comunicati al mercato finanziario attraverso appositi comunicati stampa;
- > il valore dell'"Investimento in euro" è determinato convertendo l'ammontare dell'investimento in valuta al tasso di cambio medio degli anni 2017-2019

- del relativo Piano Industriale di Enel;
- > la quota dei proventi del green bond allocati sul progetto è determinata per differenza tra il totale dei costi capitalizzati alla data del 31 dicembre 2017 e l'ammontare di finanziamenti ricevuti da terze parti per lo specifico progetto³. L'intero importo dei proventi allocati sui progetti nel 2017 è stato utilizzato durante l'anno;
- > la data di entrata in esercizio corri-

sponde al momento in cui l'impianto ha prodotto il primo kWh.

Nella tabella B "Indicatori ESG", viene esposto il beneficio ambientale in termini di CO₂ evitata (effettiva o attesa) relativa ai progetti finanziati tramite green bond. Nel dettaglio:

- > il quantitativo di CO₂ evitata (sia effettiva sia attesa) è determinato moltiplicando la produzione (effettiva o attesa) per il fattore emissivo legato alla produzione di energia termoelettrica specifico del Paese in cui ha sede l'impianto (fonte dei fattori emissivi: Enerdata - estrazione del 2 febbraio 2018);
- > la quota parte di produzione (sia effettiva sia attesa) e della relativa quantità di CO₂ evitata imputabile al green bond è calcolata in proporzione alla quota di proventi del green bond allocati sul progetto nel 2017 rispetto all'investimento totale (cfr. tabella A).

In merito agli ulteriori indicatori ESG, si riportano, all'interno della tabella C "Ulteriori indicatori ESG", i dati relativi ai progetti finanziati con i proventi del bond, ove possibile e rilevante⁴, come previsto nella "second party opinion"⁵:

- > i consumi di acqua si riferiscono ai dati di prelievo idrico rendicontati nel periodo successivo all'entrata in esercizio, includendo anche le attività di costruzione ancora in essere dopo tale data;
- > le azioni di protezione/ripristino della biodiversità fanno riferimento al numero di progetti per la protezione o il ripristino della biodiversità promossi da Enel in relazione all'operatività dell'impianto;
- > l'indicatore inerente all'arresto dell'impianto o del sito a causa di temi ambientali fa riferimento al numero di volte in cui il sito è stato costretto a interrompere la propria operatività a causa di questioni legate alla gestione ambientale e ai relativi impatti;
- > relativamente al tema della sicurezza sul lavoro, viene rendicontato il numero di incidenti mortali o gravi⁶;
- > l'indicatore relativo al numero dei progetti sociali si riferisce alle attività e ai progetti svolti a supporto delle comunità locali nelle aree limitrofe all'impianto. L'indicatore relativo al numero dei beneficiari di tali progetti si riferisce alle persone a favore delle quali viene realizzata l'attività o il progetto.

La tabella D "Informazioni complessive" riporta infine i criteri, gli indicatori, le informazioni complessive e l'approccio che Enel ha adottato nello sviluppo dei progetti finanziati tramite i proventi del bond.

3 Nel caso in cui la stessa società si occupi della realizzazione di più progetti, l'allocazione della quota di green bond allo specifico progetto è avvenuta utilizzando come driver la capacità.

4 Si considerano rilevanti i progetti con capacità superiore a 20 MW ed entrati in esercizio prima del 30 settembre 2017.

5 L'indicatore "Materiale riutilizzato/riciclato a seguito di revamping" non è applicabile, poiché i proventi del green bond non sono stati utilizzati per finanziare progetti di revamping nel 2017.

6 Infortunio con prima prognosi, riportata sul primo certificato medico emesso, superiore a 30 giorni o con prognosi riservata, fino allo scioglimento della riserva o con prognosi non nota, che, a una prima valutazione da parte della Divisione/Società interessata, venga ipotizzata superiore a 30 giorni. Allo scioglimento della riserva o alla definizione della prognosi, gli infortuni saranno considerati gravi solo se la prima prognosi risulterà superiore a 30 giorni. Qualora la riserva non venga sciolta, ovvero la prognosi resti non nota entro 30 giorni dall'evento, l'infortunio dovrà ritenersi grave.

Tabella A - Indicatori finanziari

Paese	Nome progetto	Tecnologia	Status	Capacità (MW)	Data di entrata in esercizio (anno)	Valuta investimento	Investimento in valuta (milioni)	Investimento in euro (milioni) ¹	Proventi green bond allocati sul progetto nel 2017 (mil euro)
USA	Red Dirt	Eolico	In Operation	300	2017	USD	420	378	58
USA	Thunder Ranch	Eolico	In Operation	298	2017	USD	435	392	120
USA	Hilltopper	Eolico	Ready to build (BD ²)	185	2018	USD	325	293	52
USA	Stillwater Solar II	Solare	Under Construction	27	2018	USD	40	36	30
USA	Woods Hill	Solare	In Operation	25	2017	USD	45	41	33
USA	Rattlesnake Creek	Eolico	Under Construction	320	2018	USD	430	387	27
USA	Rock Creek	Eolico	In Operation	300	2017	USD	500	450	58
BRASILE	Nova Olinda	Solare	In Operation	292	2017	USD	300	270	161
BRASILE	Lapa	Solare	In Operation	158	2017	USD	175	158	49
BRASILE	Horizonte MP	Solare	Under Construction	103	2018	USD	110	99	43
BRASILE	Cristalândia	Eolico	In Operation	90	2017	USD	190	171	30
BRASILE	Delfina	Eolico	In Operation	180	2017	USD	400	360	33
CILE	Cerro Pabellón	Geotermico	In Operation	41	2017	USD	325	293	57
CILE	Sierra Gorda	Eolico	In Operation	112	2016	USD	215	194	17
PERÙ	Wayra	Eolico	Under Construction	132	2018	USD	165	149	78
PERÙ	Rubi	Solare	In Operation	180	2017	USD	170	153	68
ITALIA	Vari progetti ³	Biomassa/ Geotermico/ Idroelettrico	-	35	2017-2019	EUR	130	130	32

(1) Il valore in euro (EUR) dell'investimento è riportato a titolo indicativo, sebbene faccia fede l'investimento in dollari americani (USD) dove applicabile. Il tasso di cambio utilizzato è pari a 1,11 USD/EUR.

(2) Business Development.

(3) Dati aggregati relativi a 26 progetti italiani di piccole dimensioni. Le tecnologie interessate sono biomassa, geotermico e idroelettrico.

Tabella B - Indicatori ESG

Paese	Nome progetto	Produzione 2017 (GWh) ¹	CO ₂ evitata (t)	Produzione 2017 imputabile al GB (GWh)	CO ₂ evitata imputabile al GB (t)	Produzione annua attesa (GWh) ²	CO ₂ evitata attesa (t)	Produzione annua attesa imputabile al GB (GWh)	CO ₂ evitata attesa imputabile al GB (t)
USA	Red Dirt	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	1.200	820.236	183	125.009
USA	Thunder Ranch	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	1.100	751.883	336	229.756
USA	Hilltopper	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	600	410.118	107	73.325
USA	Stillwater Solar II	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	44	30.007	37	25.294
USA	Woods Hill	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	35	23.924	29	19.658
USA	Rattlesnake Creek	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	1.300	888.589	91	61.998
USA	Rock Creek	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	1.250	854.413	161	110.129
BRASILE	Nova Olinda	137	69.110	82	41.286	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
BRASILE	Lapa	195	98.657	61	30.792	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
BRASILE	Horizonte MP	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	220	111.209	95	48.234
BRASILE	Cristalândia	184	93.213	32	16.208	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
BRASILE	Delfina	286	144.457	26	13.195	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
CILE	Cerro Pabellón	61	47.107	12	9.221	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
CILE	Sierra Gorda	308	236.137	28	21.103	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
PERÙ	Wayra	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	600	285.432	315	149.943
PERÙ	Rubi	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	440	209.317	195	92.838
ITALIA	Vari progetti	4	2.257	1	550	250	133.781	61	32.634

n.a. non applicabile

(1) Per i progetti entrati in esercizio entro il 30 settembre 2017, vengono riportati i dati di produzione effettiva e conseguente quantità di CO₂ evitata.

(2) Per i progetti entrati in esercizio dopo il 30 settembre 2017 o non ancora entrati in esercizio, vengono riportati i dati di produzione annua attesa e conseguente quantità di CO₂ evitata attesa.

Tabella C - Ulteriori indicatori ESG

Nome progetto	Consumo di acqua (m³)	Azioni di protezione/ ripristino della biodiversità (n.)	Arresto dell'impianto o fermata del sito a causa di temi ambientali (n.)	Incidenti (mortali e gravi) (n.)	Progetti sociali (n.)	Beneficiari dei progetti sociali (n.)
Nova Olinda	40.765	-	-	-	25	9.641
Lapa	21.665	1	-	-	24	6.554
Cristalândia	10.049	3	-	-	9	1.883
Delfina	6.382	4	-	-	13	4.397
Cerro Pabellón	27.317	-	-	-	11	18.299
Sierra Gorda	53.883	-	-	-	-	-

Tabella D – Informazioni complessive

CRITERIO	INDICATORE	DATI/APPROCCIO
Rispetto degli standard in materia di diritti umani e prevenzione delle violazioni	Numero e descrizione delle segnalazioni identificate attraverso il sistema di monitoraggio Enel	Nessuna segnalazione relativa ai progetti finanziati con i proventi del GB.
	Risultati dell'analisi di rischio a livello Paese in materia di diritti umani	L'analisi di rischio a livello Paese condotta nelle aree di presenza del Gruppo ha evidenziato un rischio medio percepito tra "accettabile" e "di alta priorità" ¹ per i temi in oggetto. La successiva valutazione delle pratiche e delle politiche del Gruppo a presidio dei diritti umani è risultata "robusta" ² . Sono stati comunque sviluppati piani di azione specifici per ciascun Paese di presenza e, accanto a questi, un piano di miglioramento da gestire a livello centrale al fine di armonizzare e integrare processi e politiche definite a livello globale e applicate a livello locale.
Rispetto dei diritti del lavoro	Numero e descrizione delle segnalazioni identificate attraverso il sistema di monitoraggio Enel	Nessuna segnalazione relativa ai progetti finanziati con i proventi del GB.
	Risultati dell'analisi di rischio a livello Paese in materia di diritti umani	L'analisi di rischio a livello Paese condotta nelle aree di presenza del Gruppo ha evidenziato un rischio medio percepito tra "accettabile" e "da controllare" ¹ per i temi in oggetto. La successiva valutazione delle pratiche e delle politiche del Gruppo a presidio dei diritti umani è risultata "robusta" ² . Sono stati comunque sviluppati piani di azione specifici per ciascun Paese di presenza e, accanto a questi, un piano di miglioramento da gestire a livello centrale al fine di armonizzare e integrare processi e politiche definite a livello globale e applicate a livello locale.
Condizioni di lavoro (rapporti di lavoro, formazione, condizioni di salute e sicurezza, rispetto dell'orario di lavoro)	Numero di incidenti (mortalità e gravi)	Nessun incidente riportato relativo ai progetti finanziati con i proventi del GB.
Integrazione di fattori ambientali e sociali nella catena di fornitura – Acquisti responsabili	Clausole etiche nei contratti con i fornitori	Tramite le Condizioni Generali di Contratto, Enel richiede, tra l'altro, ai propri appaltatori e subappaltatori l'adesione ai dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite, il rispetto e la protezione dei diritti umani riconosciuti a livello internazionale, nonché il rispetto degli obblighi etico-sociali in tema di contrasto del lavoro minorile e tutela delle donne, parità di trattamento, divieto di discriminazione, libertà sindacale, di associazione e di rappresentanza, lavoro forzato, sicurezza e tutela ambientale, condizioni igienico-sanitarie e altresì condizioni normative, retributive, contributive, assicurative e fiscali.
Etica nel business (prevenzione di corruzione e riciclaggio di denaro sporco, frode, pratiche anticoncorrenziali)	Numero e descrizione delle segnalazioni identificate attraverso il sistema di monitoraggio Enel	Nessuna segnalazione relativa ai progetti finanziati con i proventi del GB.
Audit e controllo interno	% dei processi di area/Paese coperti da attività di audit interno	Il livello di copertura annuale media dei processi tramite attività di audit interno è pari a un terzo.

(1) Rischio medio percepito: media dei livelli di rischio percepito individuato nei Paesi oggetto dell'analisi. Scala di riferimento rischi: 1. Rischio alto; 2. Rischio di alta priorità; 3. Rischio da controllare; 4. Rischio accettabile.

(2) Scala di riferimento dei valori di performance: Robusto (75%-100%); Buono (50%-75%); Sufficiente (25%-50%); Da migliorare (0%-25%).



Enel S.p.A.

Relazione sulla verifica del Green Bond Report predisposto da Enel S.p.A., relativo ai progetti di sviluppo, costruzione e repowering di impianti di generazione da fonti rinnovabili finanziati attraverso l'emissione del Green Bond ISIN XS1550149204 avvenuta in data 9 gennaio 2017, allegato al Bilancio di Sostenibilità 2017

Agli Amministratori della
Enel S.p.A.

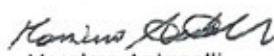
1. Abbiamo esaminato il Green Bond Report predisposto da Enel S.p.A. relativo ai progetti di sviluppo, costruzione e repowering di impianti di generazione da fonti rinnovabili finanziati attraverso l'emissione del Green Bond ISIN XS1550149204 avvenuta in data 9 gennaio 2017 (di seguito il "Report"), allegato al Bilancio di sostenibilità 2017. Tale Report è stato redatto in conformità ai criteri descritti nella nota "Criteri di redazione". La Direzione di Enel S.p.A. è responsabile per la redazione del Report in conformità ai criteri descritti nella nota "Criteri di redazione", nonché per l'implementazione di un sistema di controllo interno che consenta la redazione di un Report che non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla compilazione del Report sulla base del lavoro svolto.
2. Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri previsti nel principio "International Standard on Assurance Engagement 3000 - Assurance Engagements other than Audit or Reviews of Historical Financial Information" ("ISAE 3000"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board. Tale principio richiede il rispetto dei principi etici applicabili, compresi quelli in materia di indipendenza, nonché la pianificazione e lo svolgimento del nostro lavoro al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi. In conformità ai predetti criteri abbiamo svolto le procedure necessarie per il raggiungimento delle finalità dell'incarico indicate nel primo paragrafo. Tale esame è consistito principalmente nello svolgimento delle seguenti procedure:
 - (i) incontri con il personale Enel coinvolto nella redazione del Green Bond Report;
 - (ii) analisi, tramite interviste e discussioni con il personale di Enel, delle procedure utilizzate per l'ottenimento, l'aggregazione e la presentazione dei dati ESG e finanziari inclusi nel Green Bond Report;
 - (iii) svolgimento di limitati sondaggi per verificare che i dati utilizzati per la predisposizione del Green Bond Report siano in linea con le informazioni e la documentazione disponibile presso le società del Gruppo Enel.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

3. A nostro giudizio, il "Green Bond Report" è stato predisposto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri descritti nella nota "Criteri di redazione".
4. La presente relazione è stata predisposta ad uso esclusivo e per le finalità informative di Enel S.p.A.; pertanto, essa non potrà essere utilizzata per altri fini, né distribuita a terzi, senza il nostro preventivo consenso.

Roma, 10 maggio 2018

EY S.p.A.


Massimo Antonelli
(Socio)

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma
Capitale Sociale deliberato Euro 3.250.000,00, sottoscritto e versato Euro 3.100.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Rivalori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited